ISTITUTO COMPRENSIVO
ARTEMISIA GENTILESCHI
SAN NICOLA LA STRADA (CE)
SCUOLA CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
PLESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO: "Giuseppe Mazzini" tel. 0823.452954
PLESSI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA: "Nicholas Green" tel. 0823.422239
PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA: "Via Milano" tel. 0823.457980
Codice Meccanografico: CEIC86700D - e-mail: ceic86700d@istruzione.it
e-mail pec: ceic86700d@pec.istruzione.it - Codice Fiscale: 93081990611
website: www.icartemisiagentileschisannicolalastrada.edu.it

Regolamento IA

Art. 1 – Premessa

L'Istituto riconosce il valore dell'Intelligenza Artificiale (IA) quale strumento di innovazione a supporto della didattica, dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica.

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale avviene nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla Legge 23 settembre 2025, n. 132, al Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 e alle allegate Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché ai principi costituzionali e delle ulteriori disposizioni nazionali ed europee applicabili in materia.

L'IA costituisce uno strumento di supporto e non può in alcun modo sostituire la responsabilità educativa, professionale e decisionale del personale scolastico.

Art. 2 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e

del Merito sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche e della restante normativa nazionale ed europea applicabile. Il Regolamento costituisce atto operativo di attuazione delle scelte dell'Istituto in materia di innovazione digitale e di utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti. Esso traduce in regole concrete i principi di prudenza, proporzionalità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali, con particolare riferimento alla protezione dei minori. In questa fase l'Istituto adotta un approccio prudenziale, ammettendo esclusivamente utilizzi compatibili con il contesto scolastico e con i livelli di rischio consentiti dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) ed escludendo l'inserimento di dati personali negli strumenti di IA non autorizzati dall'Istituto o non conformi alla normativa vigente. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA, coerente con la missione educativa della scuola e con il ruolo centrale della professionalità docente e amministrativa.

L'Istituto promuove un utilizzo dell'Intelligenza Artificiale progressivo e proporzionato all'età degli alunni, prevedendo l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale durante le attività didattiche svolte in presenza o a distanza, esclusivamente attraverso la mediazione del docente, che accede allo strumento con il proprio account e ne mantiene il controllo, e privilegiando finalità educative e formative che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico, della cittadinanza digitale, della creatività e dell'uso consapevole delle tecnologie, rispetto all'acquisizione di competenze esclusivamente tecniche.

L'Istituto promuove l'utilizzo dell'IA per:

- migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- favorire la personalizzazione dei percorsi formativi;
- sostenere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici;
- sviluppare le competenze digitali e la cittadinanza digitale;
- supportare la progettazione didattica;
- semplificare attività organizzative e amministrative;
- promuovere un uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie emergenti.

Art. 3 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica:

- alle attività svolte all'interno dell'Istituto o ad esso riconducibili, sia in ambito didattico sia in ambito amministrativo;

- all'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale durante le attività didattiche svolte in presenza o a distanza, esclusivamente attraverso la mediazione del docente, che accede allo strumento con il proprio account e ne mantiene il controllo;

- all'uso degli strumenti di IA da parte del personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni;

Il presente Regolamento si applica al personale docente e ATA nell'esercizio delle proprie funzioni e agli studenti nell'ambito delle attività didattiche e formative riconducibili all'Istituto. Gli studenti non accedono autonomamente agli strumenti di IA nell'ambito delle attività scolastiche, ma possono essere coinvolti in attività guidate e mediate dal docente, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Per quanto riguarda l'eventuale uso domestico degli strumenti di IA da parte degli studenti, la scuola non esercita poteri di autorizzazione o controllo diretto. Tale uso resta sotto la responsabilità delle famiglie e deve avvenire nel rispetto dei requisiti di età, delle condizioni di accesso previste dai singoli servizi e della normativa vigente.

Art. 4 – Ambiente digitale istituzionale e strumenti di IA autorizzati

L'Istituto ha adottato Google Workspace for Education quale ambiente digitale istituzionale per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche. Le funzionalità di Intelligenza Artificiale integrate nell'ambiente istituzionale sono utilizzabili esclusivamente dai soggetti per i quali siano state preventivamente abilitate e autorizzate dall'Istituto. Allo stato attuale, gli strumenti di IA della Workspace non sono abilitati agli account istituzionali degli studenti. I

docenti possono utilizzare gli strumenti di IA autorizzati dall'Istituto con il proprio account, anche nell'ambito di attività didattiche mediate rivolte agli alunni.

L'uso di tali strumenti avviene nell'ambito delle valutazioni di impatto ove previste dalla normativa vigente, eventualmente integrate o aggiornate in relazione alle funzionalità di IA.

Il Dirigente scolastico individua, aggiorna e rende noto, anche mediante apposite circolari o altri atti organizzativi, l'elenco degli strumenti di Intelligenza Artificiale utilizzabili per le attività didattiche e organizzative dell'Istituto, avvalendosi, ove ritenuto opportuno, del supporto del Team per l'Innovazione Digitale e delle altre figure competenti. L'elenco è aggiornato in relazione all'evoluzione tecnologica, alla normativa vigente e alle esigenze educative e organizzative dell'Istituto.

L'uso di strumenti di IA personali da parte del personale scolastico al di fuori dell'orario di servizio non costituisce violazione del presente Regolamento, purché non comporti il trattamento di dati personali riferibili ad alunni, famiglie, dipendenti o altri soggetti, né l'utilizzo di documenti, dati o informazioni riservati dell'Istituto.

Art. 5 – Soggetti autorizzati all’uso degli strumenti di IA

È autorizzato all’uso degli strumenti di IA il personale scolastico, docente e ATA, per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

L’uso degli strumenti di IA deve essere sempre funzionale alle mansioni assegnate e coerente con i compiti istituzionali svolti.

Gli studenti non sono autorizzati ad accedere autonomamente agli strumenti di IA nell'ambito delle attività scolastiche, né mediante account istituzionali né mediante account personali. La partecipazione ad attività didattiche che prevedono l'impiego dell'IA avviene esclusivamente attraverso la mediazione del docente, secondo quanto previsto dall'articolo 7.

Art.6 – Utilizzo da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA per:

- progettare attività didattiche;
- predisporre materiali, schede, rubriche e verifiche;
- differenziare percorsi e attività e personalizzare gli apprendimenti;
- elaborare mappe concettuali e materiali semplificati;
- supportare attività di recupero e potenziamento;
- svolgere attività di ricerca e documentazione.

Il docente mantiene sempre la responsabilità della verifica e della validazione dei contenuti prodotti dall'IA.

Nessun materiale generato dall'IA può essere utilizzato senza preventiva verifica della correttezza delle informazioni, della loro attendibilità, dell'adeguatezza didattica e della coerenza con gli obiettivi educativi dell'attività proposta. Nelle attività rivolte agli studenti, il docente accede direttamente allo strumento di IA con il proprio account, ne mantiene il controllo e guida gli alunni nella formulazione dei prompt, nell'analisi degli output, nella verifica delle informazioni e nella rielaborazione critica dei contenuti.

Art. 7 – Utilizzo dell'IA nelle attività didattiche rivolte agli studenti

Gli studenti dell'Istituto non accedono autonomamente agli strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle attività scolastiche. L'eventuale impiego dell'IA con gli alunni avviene esclusivamente in forma guidata e mediata dal docente, che accede allo strumento con il proprio account e ne mantiene il controllo.

Le modalità di coinvolgimento sono graduate in relazione all'età e all'ordine di scuola. Nella scuola dell'infanzia l'eventuale impiego dell'IA avviene esclusivamente attraverso la

mediazione del docente. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado possono essere proposte attività didattiche guidate, nelle quali gli studenti partecipano alla formulazione dei prompt, all'analisi e alla verifica degli output e alla rielaborazione dei contenuti, senza effettuare un accesso autonomo al sistema di IA.

Nell'ambito di tali attività, l'IA può essere impiegata per:

- approfondire argomenti attraverso domande e richieste formulate collettivamente con la guida del docente;
- ottenere spiegazioni e confrontarle con le fonti e con i materiali di studio;
- supportare attività di ricerca, selezione e verifica delle informazioni;
- sviluppare idee, ipotesi e attività di brainstorming;
- analizzare esempi di scrittura e riflettere sulla revisione dei testi, senza sostituire la produzione personale dello studente;
- progettare, con la mediazione del docente, prodotti multimediali;
- analizzare e verificare criticamente contenuti generati dall'IA;
- elaborare, attraverso attività collettive guidate, mappe concettuali e schemi;
- progettare presentazioni e altri prodotti digitali nell'ambito di attività mediate dal docente;
- nonché per ogni altra attività didattica guidata e mediata dal docente, coerente con il presente Regolamento.

L'impiego dell'IA nelle attività didattiche non deve sostituire il lavoro personale dello studente, ma favorire comprensione, rielaborazione, creatività e pensiero critico.

Lo studente, nell'ambito delle attività mediate dal docente, deve essere in grado di comprendere, verificare, rielaborare e discutere criticamente i contenuti prodotti.

Per lo svolgimento di elaborati o compiti a casa, l'Istituto non richiede né autorizza l'accesso autonomo degli studenti a strumenti di IA mediante account istituzionali. L'eventuale uso domestico di servizi di IA resta soggetto alla responsabilità delle famiglie, ai requisiti di età e alle condizioni previste dai singoli servizi.

Qualora un elaborato scolastico derivi da un'attività con l'IA svolta in classe e mediata dal docente, quest'ultimo può richiedere allo studente di descrivere le modalità con cui i contenuti generati sono stati analizzati, verificati e rielaborati.

Nell'ambito delle attività didattiche mediate dal docente devono essere rispettate le norme sul diritto d'autore, sulle licenze d'uso, sulla citazione delle fonti e sulla tutela della proprietà intellettuale. I contenuti generati dall'IA devono essere analizzati, verificati e rielaborati criticamente e non possono essere presentati come produzione personale dello studente quando non lo siano.

Art. 8 – Attività vietate

8.1 – Divieti per gli studenti

Agli studenti è vietato:

a) utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale per svolgere compiti, elaborati, verifiche o altre attività didattiche in sostituzione del proprio lavoro personale, salvo espressa autorizzazione del docente e secondo le modalità da questi indicate;

b) presentare come propri contenuti generati dall'IA senza un'adeguata rielaborazione personale e senza dichiararne l'impiego, secondo le indicazioni del docente;

c) inserire nei sistemi di IA dati personali, immagini, informazioni riservate o sensibili riferiti a compagni, docenti, personale scolastico o familiari;

d) utilizzare strumenti di IA per produrre o diffondere contenuti offensivi, discriminatori, diffamatori, falsificati o lesivi della dignità e della riservatezza delle persone;

e) utilizzare sistemi di IA per impersonare altre persone, alterare immagini, voci o contenuti digitali al fine di ingannare, danneggiare o ridicolizzare altri soggetti;

f) utilizzare strumenti di IA in violazione delle disposizioni dell'Istituto, dei limiti di età e delle condizioni d'uso delle piattaforme.

8.2 – Divieti per il personale scolastico (docente e ATA)

Al personale scolastico è vietato:

a) inserire in sistemi di IA non autorizzati dall'Istituto dati personali, particolari categorie di dati, dati giudiziari o informazioni riservate riguardanti alunni, famiglie e personale;

b) utilizzare sistemi di IA per assumere decisioni automatizzate riguardanti studenti o personale, in assenza dei presupposti e delle garanzie previsti dalla normativa;

c) utilizzare sistemi di IA per effettuare profilazioni, classificazioni o monitoraggi di studenti e personale in violazione della normativa vigente;

d) utilizzare sistemi di riconoscimento delle emozioni nell'ambiente scolastico o lavorativo, salvo le eccezioni espressamente previste dalla normativa;

e) utilizzare strumenti di IA per attività di sorveglianza digitale non autorizzate o contrarie alla normativa;

f) produrre o diffondere mediante IA contenuti discriminatori, offensivi o lesivi della dignità delle persone;

g) utilizzare contenuti generati dall'IA per la predisposizione di atti, documenti, comunicazioni o materiali istituzionali senza verificarne accuratezza, attendibilità e conformità normativa;

h) per il personale docente, delegare integralmente all'IA la valutazione degli apprendimenti, del comportamento o delle competenze degli studenti, rinunciando all'esercizio della propria responsabilità professionale.

8.3 – Divieti comuni

Per tutte le componenti della comunità scolastica è vietato qualsiasi utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale contrario alla normativa vigente, alle disposizioni sulla protezione dei dati personali, alla dignità delle persone e ai regolamenti dell'Istituto.

Art. 9 – Violazioni del Regolamento

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente Regolamento costituisce violazione dei doveri connessi all'utilizzo corretto degli strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito scolastico.

Art. 10 – Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti rimane competenza esclusiva dei docenti.

Nessun sistema di IA può sostituire il giudizio professionale dell’insegnante.

Gli strumenti di IA possono eventualmente supportare l’analisi di dati o la predisposizione di rubriche valutative, ma non possono determinare autonomamente voti, giudizi o decisioni educative.

La valutazione resta di esclusiva competenza del docente.

Qualora l'Intelligenza Artificiale sia impiegata nell'ambito di attività didattiche guidate e mediate dal docente, la valutazione riguarda prioritariamente:

- la comprensione dei contenuti;
- la rielaborazione personale;
- il pensiero critico;
- la capacità di verificare e utilizzare correttamente le informazioni ottenute;
- la capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile i contenuti prodotti dagli strumenti di IA nell'attività mediata dal docente;
- il processo seguito dallo studente nell'analisi, nella selezione, nella verifica e nella rielaborazione critica dei contenuti prodotti dall'IA.

Art. 11 – Tutela dei dati personali

È vietato inserire nelle richieste (prompt) rivolte ai sistemi di Intelligenza Artificiale:

- nomi e cognomi degli alunni;
- dati personali o particolari riferiti ad alunni, famiglie o personale scolastico;
- informazioni sanitarie;
- dati disciplinari;
- fotografie identificative;

- registrazioni audio o video che consentano l'identificazione delle persone;
- qualsiasi informazione riconducibile direttamente o indirettamente a persone fisiche.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle disposizioni impartite dall'Istituto in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Art. 12 – Formazione

L'Istituto promuove attività di formazione rivolte al personale docente e ATA sull'uso corretto, sicuro e conforme degli strumenti di IA, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, etici, organizzativi e metodologici.

Parallelamente, sono promosse attività di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) rivolte agli studenti, finalizzate allo sviluppo di competenze di utilizzo critico, consapevole e responsabile dell'IA, alla verifica delle informazioni, al confronto delle fonti e alla consapevolezza dei rischi e delle opportunità connesse. Tali attività, quando prevedono l'impiego diretto di sistemi di IA in classe, sono svolte attraverso la mediazione del docente, che accede allo strumento con il proprio account e ne mantiene il controllo.

La formazione del personale costituisce presupposto essenziale per l'eventuale ampliamento futuro dei casi d'uso ammessi e per l'aggiornamento periodico delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

Art. 13 – Monitoraggio

L'Animatore Digitale, il Team per l'Innovazione Digitale e il Dirigente scolastico monitorano l'applicazione del presente Regolamento, anche al fine di verificarne l'efficacia sotto il profilo didattico, organizzativo e della tutela dei dati personali, e propongono eventuali aggiornamenti in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e alle esigenze dell'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a periodica revisione, al fine di garantirne la coerenza con la normativa vigente, con l'evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e con le esigenze della comunità scolastica.

Art. 14 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione degli Organi Collegiali competenti, secondo le rispettive competenze.

Esso potrà essere aggiornato periodicamente in funzione delle future disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), delle indicazioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali e della restante normativa nazionale ed europea applicabile, nonché in relazione all'evoluzione tecnologica e alle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.